



IL RITORNO DI CROCI

«Col sindaco per spingere sul verde»

Edoardo Croci
ispiratore di
«Progetto
Milano Migliore»

— MILANO —

SALA istituzionale, nel nuovo Museo Archeologico, iniziativa elettorale, sotto il vessillo della lista «Progetto Milano migliore» con cui Edoardo Croci sostiene Letizia Moratti, il sindaco che l'aveva congedato nel 2009, smantellando il suo assessorato "rivoluzionario" che univa la mobilità all'ambiente. Lui invita i milanesi a votare anche il 12 e 13 giugno, ai referendum ambientali. E a sostenere con una petizione on line (www.ilikemi.it/milanoromana) il progetto di un parco archeologico pedonale in centro storico.

Perché è tornato con la Moratti?

«Ho sempre spinto su mobilità sostenibile e qualità della vita. Sono uscito dalla giunta per andare più veloce. Il sindaco mi ha chiesto di tornare, per andare avanti. E nel programma ci sono con forza i temi dell'ambiente».

Pedonalizzare il centro, dice il referendum.

«Alcuni miei progetti, come Brera e Sarpi, sono stati realizzati. Altri no, come questo percorso archeologico, il campus Bocconi (già approvato), via Festa del perdono, piazza Beccaria, il Quadrilatero, i Navigli. Ne ho un altro, allo studio, su via Celeria, ma già così le aree pedonali, che negli ultimi nove anni sono raddoppiate, arriverebbero a 0,36 metri quadri per abitante, avvicinando Milano a Barcellona, Praga e Lione».

Che dirà la Lega, nemica del suo Ecopass?

«A quest'ultimo progetto che riscopre le radici di Milano sarà sicuramente favorevole».

Giulia Bonezzi